

## **MIELE:MORIA API;UNAAPI, OK GALAN SU PROROGA STOP INSETTICIDA**

(ANSA) - ROMA, 2 SET - "Prendiamo atto con soddisfazione della presa di posizione del ministro Galan per la riconferma della sospensione dell'autorizzazione d'uso dei concianti killer delle api". Lo afferma il presidente Unaapi (Unione nazionale associazioni apicoltori italiani), Francesco Panella.

"L'investimento, con ricerca scientifica pubblica e indipendente, del progetto nazionale Apenet - prosegue Panella - ha evidentemente fornito risultati di notevole interesse e di valenza internazionale. Si è confermata quale causa dello spopolamento primaverile degli alveari nelle zone maidicole la dispersione di polveri tossiche. Si è verificata come possibile una riduzione ma non l'eliminazione dell'emissione di molecole nell'ambiente, con l'uso di semi concianti con neurotossici. Si è verificata, al contrario, l'ottimale efficacia delle pratiche agronomiche tradizionali (rotazione) per il contenimento della diabrotica. Non è stato ancora possibile, invece, accertare con studi scientifici il grado di rischio accettabile da dispersione di molecole di elevata tossicità, in fase di semina del mais". Per il presidente Unaapi "gli stessi dati produttivi della coltura di mais del 2009 e le previsioni per il 2010 dicono che i danni causati dal parassita, che pure erano annunciati come enormi e inevitabili senza le conce delle sementi, sono in realtà praticamente inesistenti. Il paradossale risultato di tutta la vicenda è che i maiscoltori invece dei danni temuti hanno avuto, grazie alla sospensiva delle conce con neonicotinoidi, un bel guadagno: il seme conciato, infatti, costa dai 15 ai 30 in più per ogni ettaro, rispetto al seme non conciato. Se si considera che in Italia si coltivano circa dagli 800.000 al 1.200.000 ettari di mais il risparmio per gli agricoltori è stato significativo, con stima approssimata per difetto dai 15 ai 20 milioni di euro".

"Cifra che - conclude Panella - evidentemente è mancata nelle casse delle industrie sementiere, la qual cosa spiega tanto accanimento nel voler continuare la pratica inutile e pericolosa delle conce". (ANSA).

## **AGRICOLTURA: UNAAPI, SODDISFAZIONE PER SCELTA GALAN SU INSETTICIDI**

**CONCIA MAIS** Roma, 2 set. (Adnkronos)- "Prendiamo atto con soddisfazione della presa di posizione del ministro Galan per la riconferma della sospensione dell'autorizzazione d'uso dei concianti killer delle api". Lo afferma il presidente di Unaapi, Francesco Panella, dopo la richiesta da parte del ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Giancarlo Galan, al ministero della Salute di confermare la sospensione dei neonicotinoidi e del fipronil, insetticidi utilizzati per la concia del mais, responsabili della morte di milioni di api in Italia, in scadenza il 20 settembre 2010. "Noi apicoltori -afferma ancora Panella- abbiamo richiesto fossero prese decisioni sulla base dei dati scientifici che confermano sia la subdola e pervasiva tossicità degli insetticidi neurotossici, non solo per le api ma per tutta l'entomofauna pronuba e più in generale per l'ambiente, sia dell'inefficacia del metodo delle conce nella lotta al nuovo parassita del mais, la diabrotica". Panella quindi parla di "un'altra importante vittoria per le api, 'sentinelle' dell'ambiente per eccellenza, e per gli apicoltori del Belpaese che si danno appuntamento -ricorda il presidente di Unaapi- alla 'Settimana del Miele' di Montalcino da domani al 12 settembre, in una delle rassegne più importanti del settore, in attesa di una risposta positiva anche da parte del ministro della Salute, Ferruccio

Fazio". (Sec/Ct/Adnkronos) 02-SET-10 18:36 NNNN

### **API: PANELLA, SODDISFAZIONE PER PRESA POSIZIONE DI GALAN**

(AGI) - Roma, 2 sett. - "Prendiamo atto con soddisfazione della presa di posizione del Ministro Galan per la riconferma della sospensione dell'autorizzazione d'uso dei concianti killer delle api. Noi apicoltori abbiamo richiesto fossero prese decisioni sulla base dei dati scientifici che confermano sia la subdola e pervasiva tossicità degli insetticidi neurotossici (non solo per le api ma per tutta l'entomofauna pronuba e più in generale per l'ambiente), sia dell'inefficacia del metodo delle conche nella lotta al nuovo parassita del mais, la diabrotica". Lo ha dichiarato il presidente Unaapi Francesco Panella, dopo la richiesta da parte del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Giancarlo Galan al Ministero della Salute di confermare la sospensione dei neonicotinoidi e del fipronil, insetticidi utilizzati per la concia del mais, responsabili della morte di milioni di api in Italia, in scadenza il 20 settembre 2010.

Un'altra importante vittoria per le api, "sentinelle" dell'ambiente per eccellenza, e per gli apicoltori del Belpaese che si danno appuntamento alla "Settimana del Miele" di Montalcino (10-12 settembre), una delle rassegne più importanti del settore, in attesa di una risposta positiva anche da parte del Ministro della Salute Ferruccio Fazio. "L'investimento, con ricerca scientifica pubblica e indipendente, del progetto nazionale Apenet - prosegue Panella - ha evidentemente fornito risultati di notevole interesse e di valenza internazionale. Si è confermata quale causa dello spopolamento primaverile degli alveari nelle zone maidicole la dispersione di polveri tossiche. Si è verificata come possibile una riduzione ma non l'eliminazione dell'emissione di molecole nell'ambiente, con l'uso di semi concianti con neurotossici. Si è verificata, al contrario, l'ottimale efficacia delle pratiche agronomiche tradizionali (rotazione) per il contenimento della diabrotica. Non è stato ancora possibile, invece, accertare con studi scientifici il grado di rischio accettabile da dispersione di molecole di elevata tossicità, in fase di semina del mais".(AGI) Bru (Segue)

### **API: PANELLA, SODDISFAZIONE PER PRESA POSIZIONE DI GALAN (2)**

18:39 02 SET 2010

(AGI) - Roma, 2 sett. - Per il presidente Unaapi "gli stessi dati produttivi della coltura di mais del 2009 e le previsioni per il 2010 dicono che i danni causati dal parassita, che pure erano annunciati come enormi e inevitabili senza le conche delle sementi, sono in realtà praticamente inesistenti. Il paradossale risultato di tutta la vicenda è che i maiscoltori invece dei danni temuti hanno avuto, grazie alla sospensione delle conche con neonicotinoidi, un bel guadagno: il seme conciato, infatti, costa dai 15 ai 30 euro in più per ogni ettaro, rispetto al seme non conciato. Se si considera che in Italia si coltivano circa dagli 800.000 al 1.200.000 ettari di mais il risparmio per gli agricoltori è stato significativo: con stima approssimata per difetto dai 15 ai 20 milioni di euro. Cifra che - conclude Panella - evidentemente è mancata nelle casse delle industrie sementiere, la qual cosa spiega tanto accanimento nel voler continuare la pratica inutile e pericolosa delle conche. In sostanza le api stanno meglio (e l'ambiente e la nostra salute con loro), gli agricoltori hanno qualche soldo in più, le industrie chimiche qualche soldo in meno, ma che certo non le penalizza più di tanto, visti i lauti profitti che esse realizzano in ogni caso anche in piena crisi economica mondiale".(AGI) Bru

02/09/2010

18.31.35

**Moria api, Fai e Unaapi: Bene Galan, aspettiamo decisione definitiva Roma, 02 SET (Il Velino)**  
- Plauso a Giancarlo Galan per aver chiesto al ministero della Salute di confermare la sospensione di neonicotinoidi e fipronil nella concia del mais. Gli apicoltori italiani accolgono con soddisfazione la decisione del titolare delle Politiche agricole e forestali e sperano che lo stop alle sostanze chimiche che nel 2008 hanno causato nel nostro paese la morte di milioni di alveari sia confermato il 20 settembre quando scadrà il provvedimento che ne sospende l'utilizzo. "Accogliamo le parole di Galan con grande entusiasmo. Per noi - dice al VELINO Raffaele Cirone, presidente Fai

(Federazione apicoltori italiani) - rappresentano un passaggio di consegne per nulla scontato fra il precedente ministro e quello attuale. Si e' tenuto conto delle evidenze scientifiche e delle evidenze raccolte da noi apicoltori sul campo. Nelle settimane scorse avevamo espresso perplessita' sui miglioramenti legati alle macchine seminatrici. Non c'e' dubbio che ci sia stato un abbattimento delle concentrazioni delle sostanze ma e' anche vero che le modifiche non hanno riguardato l'intero parco macchine. Per ora esprimiamo il nostro plauso a Galan. Ci auguriamo che il ministero della Salute confermi la sua richiesta". (segue) (rog) 021824 SET 10 NNNN

**Moria api, Fai e Unaapi: Bene Galan, aspettiamo decisione definitiva (2)** Roma, 02 SET (Il Velino) - "I fatti cantano - aggiunge il presidente di Unaapi (Unione nazionale associazioni apicoltori italiani), Francesco Panella. La ricerca pubblica indipendente ha confermato le evidenze che noi denunciavamo da anni: che i concianti neurotossici sono un gravissimo fattore di spopolamento degli alveari in fase primaverile; che l'attenuazione del danno non e' possibile perche' la dispersione tossica e' notevole e che nessuno ha determinato un livello di tossicita' che si possa ritenere accettabile. D'altra parte - spiega al VELINO Panella - sia i risultati del 2009 sia le previsioni per il 2010 dicono che oltre alle api qualcun altro ci ha guadagnato: i coltivatori di mais. I catastrofici danni preannunciati per la diabrotica non si stanno verificando e sono stati risparmiati in media 25-30 euro per ettaro per la concia". Chi invece ci ha rimesso per il presidente di Unaapi sono i colossi della chimica come Bayer, Basf e Syngenta. "La presa di posizione di Galan non era scontata. E a preoccuparci era la pressione che sono in grado di esercitare certe corporazioni. Il rinnovo della sospensione, diversamente, avrebbe una valenza internazionale enorme perche' aprirebbe una falla nella difesa fitosanitaria che porta utili solo a chi vende chimica. La richiesta di Galan e' un fatto positivo. Per festeggiare pero' aspettiamo che la decisione sia definitiva". (rog) 021824 SET 10 NNNN